



Comune di Macherio

Provincia di Monza e della Brianza
Via Visconti, 39 – 20846

Cod. Fisc. 01039700156 - P. IVA 00702660960

Tel. 039 20756.1 - Fax 039 20756230

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N° 37 del 28/02/2011

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA IL
COMUNE DI MACHERIO ED I COMUNI DI VEDANO AL LAMBRO -
BIASSONO E SOVICO**

Il giorno 28/02/2011, alle ore 18:30, presso la Sede Comunale, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente normativa, i Signori Assessori Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il SINDACO, PORTA GIANCARLO, assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT. FRANCESCO MIATELLO.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

		Presente
1) PORTA GIANCARLO	- Sindaco	S
2) CASPANI BARBARA	- Assessore	S
3) VEZZOLI VITTORE	- Assessore	S
4) GATTI AUGUSTO	- Assessore	S
5) GHEZZI CESARE ANGELO	- Assessore	S
6) MOTTA FABIO	- Assessore	S
7) MONACO GIORGIO	- Assessore	S

Totale Presenti: 7 Totale assenti: 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

DELIBERAZIONE N° 37 DEL 28/02/2011

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA IL COMUNE DI MACHERIO ED I COMUNI DI VEDANO AL LAMBRO – BIASSONO E SOVICO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Macherio ha tra i propri obiettivi strategici l'innalzamento della qualità della propria azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali (ivi comprese le dotazioni hardware e software);
- Il Comune ritiene necessario strutturare un servizio sovra comunale per la gestione del sistema informatico in grado di monitorare e coordinare in modo intelligente, razionale ed economico, le esigenze interne degli uffici con l'obiettivo di ottimizzare le risorse a disposizione degli operatori e al contempo guidare i processi di innovazione tecnologica;
- Il Comune ritiene necessario altresì, riprogettare per il prossimo triennio la sua architettura informatica adeguandola alle nuove esigenze operative e normative e, al contempo, riformulare le condizioni operative del sistema informatico vigente secondo le linee guida seguenti:
 - Ottimizzazione risorse
 - Economie nei costi di manutenzione ed assistenza
 - Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale
 - Passaggio alla tecnologia VOIP
 - Infrastrutturazione di una rete cittadina di comunicazione sulla quale innestare una pluralità di servizi per il territorio;
- Il Comune di Macherio intende realizzare, ove possibile, una gestione associata di funzioni e servizi comunali, condividendo un piano di formazione delle risorse umane orientato alle competenze ed al miglioramento delle performances;

Visto il protocollo d'intesa allegato al presente atto (allegato A) all'uopo predisposto in collaborazione dei Comuni di Vedano al Lambro, Biassono e Sovico che condivide ed espone le motivazioni sopra riportate, composto di n. 7 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

Vista la Legge N° 150 del 07/06/2000;

Visto il D.Lgs. N° 150 del 27/10/2009;

Visto il D.L. 31/05/2010, N° 78 convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 2010, N°122, che impone ulteriori vincoli agli Enti locali, tagli alle Amministrazioni Locali ed in particolare sollecita la Gestione Associata dei Servizi;

Visto il D.Lgs. N° 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Legislativo 18.8.2000, N° 267 (allegato B);

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa che integralmente si richiamano, il Protocollo d'intesa allegato al presente atto (allegato A) per l'Innovazione tecnologica, che si compone di n. 7 articoli.

2) Di dare mandato al Sindaco per la firma del protocollo d'intesa di cui al precedente punto n. 1.

3) Di dare atto che con l'approvazione del Protocollo d'intesa non discendono al momento oneri finanziari e che eventuali successive spese verranno di volta in volta preventivamente impegnate con i relativi atti da parte degli organi competenti.

SINDACO: In conformità a quanto richiesto dal proponente l'assunzione della deliberazione, dovendosi dare immediata attuazione al provvedimento, propone di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lsg. N° 267/2000, l'immediata eseguibilità della sujestesa deliberazione.

IN SEGUITO

LA GIUNTA COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco con il quale chiede di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lsg. N° 267/2000, l'immediata eseguibilità della sujestesa deliberazione,

Ritenuto dover accogliere la proposta del Sindaco di cui sopra;

Dato atto di quanto sopra e riconosciuti i motivi di urgenza;

Visti gli allegati, citati pareri;

Con voti unanimi favorevoli, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, N° 267, l'immediata eseguibilità della sujestesa deliberazione.

Allegati: A) Schema protocollo d'intesa;
B) Pareri.

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

**Comune di Vedano al Lambro
Comune di Sovico
Comune di Macherio
Comune di Biassono**

- **Comune di Vedano al Lambro, (P.IVA 00742750961), con sede in Largo Repubblica n.3 – Vedano al Lambro, rappresentato da.....**
- **Comune di Sovico , (P.IVA 00698320967), con sede in Piazza Arturo Riva n. 10 – Sovico, rappresentato da.....**
- **Comune di Macherio, (P.IVA00702660960), con sede in Via Guido Visconti di Modrone n. 39 - Macherio, rappresentato da.....**
- **Comune di Biassono, (P.IVA 00733850960), con sede in Via San Martino n. 9- Biassono, rappresentato da.....**

Di seguito denominati “I Comuni”

Premesso che

- I Comuni hanno tra i propri obiettivi strategici l’innalzamento della qualità della propria azione amministrativa, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali (ivi comprese le dotazioni hardware e software).
- I Comuni ritengono necessario strutturare un servizio sovracomunale per la gestione del sistema informatico in grado di monitorare e coordinare in modo intelligente, razionale ed economico, le esigenze interne degli uffici con l’obiettivo di ottimizzare le risorse a disposizione degli operatori e al contempo guidare i processi di innovazione tecnologica.
- I Comuni ritengono necessario altresì, riprogettare per il prossimo triennio la loro architettura informatica adeguandola alle nuove esigenze operative del sistema informatico vigente secondo le linee guida seguenti:
 - Ottimizzazione risorse
 - Economie nei costi di manutenzione ed assistenza
 - Realizzazione del Sistema Informatico Territoriale
 - Passaggio alla tecnologia VOIP
 - Infrastrutturazione di una rete cittadina di comunicazione sulla quale innestare una pluralità di servizi per il territorio
 - I Comuni intendono realizzare, ove possibile, una gestione associata di funzioni e servizi comunali.
 - I Comuni intendono condividere un piano di formazione delle risorse umane orientato alle competenze ed al miglioramento delle performances.

Considerato che

- I Comuni sono chiamati, ciascuno nel proprio ambito, a realizzare compiti di interesse pubblico per lo sviluppo economico del territorio comunale.
- Il servizio al cittadino per assicurare il massimo grado di soddisfazione ha bisogno, pur nel vincolo delle risorse, di una logica che corre su due binari: corretta informazione e ascolto da un lato, esecuzione e soddisfazione dall’altro.
- A partire dalla L.150/2000 la comunicazione e i processi comunicativi connotano lo standard qualitativo dei servizi al cittadino.

- Il legislatore consapevole dell'importanza dell'innovazione digitale per la competitività e lo sviluppo economico e sociale si è posto i seguenti obiettivi:
 - Innovazione tecnologica basata su una visione unitaria articolata e con definite politiche di settore;
 - Modernizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso la realizzazione di uno Stato informatizzato e digitalizzato;
 - Favorire l'economia di rete per aumentare il sistema di competitività del Sistema-Paese;
 - Sviluppo e finanziamento di progetti per l'attuazione dell'e-governement e dell'e-democracy.
- L'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, oggetto di recente di una bozza di riforma, segnerà una svolta nel processo di digitalizzazione in seguito alla quale, gli enti dovranno confrontarsi con nuove sfide partendo proprio da una reingegnerizzazione dei processi il cui snodo sarà affidato ad un ufficio unico denominato ICT.
- Il D.lgs 150//2009 impone modalità operative e strumenti di comunicazione che siano in grado di garantire la conoscenza di tutte le informazioni riguardanti misurazione e valutazione della performances.
- Investire in tempo, risorse finanziarie e umane diventa essenziale affinché si abbia una formazione a ciclo continuo di tutti gli operatori.
- Il D.L. 78/2010 convertito in legge che impone ulteriori vincoli agli Enti Locali, tagli alle Amministrazioni Locali ed in particolare sollecita la Gestione Associata dei Servizi.
- L'opportunità di stabilire adeguate sinergie tra le azioni programmate dai quattro Enti consente di ipotizzare un incremento più che proporzionale dell'efficacia degli interventi stessi, evitando duplicazioni e sovrapposizioni e permettendo altresì di coordinare in maniera più puntuale l'attività dei centri di ricerca operanti sul territorio;
- L'attuazione di una valida politica di sostegno all'innovazione non può prescindere dallo sviluppo di una cultura innovativa all'interno della Pubblica Amministrazione;

si conviene quanto segue

ART.1 (FINALITÀ)

I Comuni si impegnano ad avviare e a mantenere una stabile collaborazione per la promozione, lo sviluppo e la diffusione di modalità di gestione associata di funzioni e servizi attraverso la realizzazione di iniziative comuni o comunque coordinate, riconducibili ai seguenti ambiti di intervento:

- Coordinamento delle iniziative
- Analisi e ricerca degli Strumenti finanziari
- Analisi progettazione e realizzazione delle necessarie infrastrutture
- Analisi, progettazione e realizzazione dei Servizi

Con l'impegno a sostenere lo sviluppo di queste azioni mediante risorse finanziarie, infrastrutturali ed umane sulla base delle priorità e degli interessi facenti capo a ciascun soggetto sottoscrittore. Ciascun Ente, quindi, può optare per tutti o solo alcuni degli obiettivi di cui al successivo Art. 2.

ART.2 (OBIETTIVI)

Gli obiettivi per il primo anno di validità del Protocollo riguardano:

- Le infrastrutture informatiche (Hardware e Software);

- Le infrastrutture di comunicazione (Telefonia e connettività Internet);
- I contratti di servizio in essere relativi alle infrastrutture informatiche e di comunicazione;
- La formazione del personale;
- L'innovazione tecnologica in genere.

ART. 3 (PRIORITA')

Nell'ambito delle attività richiamate agli articoli 1 e 2 i soggetti sottoscrittenti il presente protocollo individuano le seguenti priorità per il primo anno di validità del Protocollo;

- Normalizzazione ed ottimizzazione dei contratti di servizio in essere (assistenza, manutenzione, gestione, CED, ecc)
- Ottimizzazione delle risorse informatiche disponibili con la condivisione delle stesse tra i Comuni;
- Individuazione e sviluppo di servizi e government la cui fruizione preveda l'utilizzo della CRS;
- Attivazione degli interventi relativi al sostegno dell'infrastrutturazione a banda larga dei territori comunali anche mediante la sperimentazione su piattaforme tecnologiche innovative (quali Wireless, Onde convogliate, ecc.) con l'obiettivo di annullare completamente il digital divide, favorendo l'inclusione anche delle zone marginali dei territori comunali e la diffusione di servizi in rete;
- Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT);
- Formazione di un progetto di evoluzione dei sistemi informatici dei Comuni che il Comune di Veduggio al Lambro con Delibera di Giunta n. 107 del 04/08/2010 e successiva determina del Responsabile del Servizio Istituzionale n. 525 del 17/09/2010 ha affidato alla società A.Esse. Elle S.a.s di Busto Arsizio.

L'intervento afferente la realtà e le esigenze di Veduggio al Lambro costituisce archetipo infrastrutturale adatto ad essere aperto all'integrazione di analoghi progetti con ricadute sulla economicità ed efficienza dei servizi offerti all'utenza sovracomunale.

ART. 4 (REGOLE DI COMPORTAMENTO)

La titolarità degli studi, delle ricerche e di altro materiale realizzato congiuntamente ai sensi del presente protocollo é attribuita in modo paritario alle parti.

Le medesime, per iniziative promosse singolarmente, hanno facoltà di utilizzare e diffondere tali realizzazioni, indicando, in ogni caso, sulle stesse la compartecipazione e apponendo i rispettivi loghi.

ART. 5 (MODALITA' DI COORDINAMENTO)

Con l'intento di promuovere e verificare le attività previste, nello spirito di una solidale cooperazione, i Comuni costituiscono quale strumento delle attività di coordinamento una Cabina di Regia che si articola nel seguente modo:

- Comitato Istituzionale: con la partecipazione diretta dei Sindaci o loro delegati, cui sono demandati i compiti di definizione delle strategie di sviluppo;
- Comitato Tecnico: composto dai rappresentanti dei sottoscrittenti del presente Protocollo cui sono demandati la corretta rilevazione dello stato dell'arte e dei fabbisogni oltre che il coordinamento stretto delle attività.

A decorrere dal 2011, entro il 30 settembre di ciascun anno, verrà stilato il piano degli obiettivi e delle priorità.

Il Comitato Istituzionale vigila sulla piena tempestiva e corretta attuazione del Protocollo al fine di individuare gli ostacoli di fatto e di diritto, proporre le relative soluzioni e dirimere le controversie. Le parti concordano di verificare ogni tre mesi l'azione congiunta per il conseguimento degli obiettivi comuni.

ART. 6 (MODALITA' OPERATIVE)

L'esatta definizione degli obiettivi e delle priorità, nonché le modalità di collaborazione tra i Comuni aderenti costituirà presupposto sia per la rimozione degli ostacoli istituzionali che possano compromettere legittimità ed efficacia dell'accordo, sia per la costruzione di una ottimale gestione dei servizi.

Il Comitato Istituzionale si riunirà entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo per individuare sia la composizione del Comitato Tecnico, sia le strutture di supporto necessarie alla attivazione di ciascuno degli interventi nonché i rapporti finanziari conseguenti.

Le attività di cui al paragrafo 1 del presente articolo verranno attribuite dal Comitato Istituzionale, sulla base delle specifiche competenze, tra gli enti sottoscrittori previo parere del Comitato Tecnico.

ART. 7 (DURATA)

La durata del presente Protocollo é stabilita sino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di sottoscrizione.

Le parti si impegnano a rinviare a successivi atti secondo le competenze dei propri ordinamenti le modalità di attuazione del presente Protocollo nonché a regolamentare le modalità di recesso delle parti.

Luogo e data

Gli Enti sottoscrittori

COMUNE DI MACHERIO
(Provincia di Monza e della Brianza)

D.Lgs. 18/08/2000, N° 267 Art. 49, comma 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA IL COMUNE DI MACHERIO ED I COMUNI DI VEDANO AL LAMBRO – BIASSONO E SOVICO

Servizio proponente: DIREZIONE GENERALE

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della presente proposta.

Macherio, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco MIATELLO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Porta Giancarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E CONFORMITA'

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, dal _____ e per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

Registro pubblicazioni n. _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a norma dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, N°267

in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Miatello

COMUNE DI MACHERIO
Provincia di Monza e della Brianza

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: *PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA IL
COMUNE DI MACHERIO ED I COMUNI DI VEDANO AL LAMBRO – BIASSONO E
SOVICO*

Parere del responsabile dei Servizi Finanziari

Si ritiene il presente atto non rilevante in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo N° 267/2000

Macherio, 28 Febbraio 2011

Il Coordinatore del Settore Finanziario
Citterio Adriana